



**Il Presidente** illustra i motivi che hanno portato ad inserire il punto all'ordine del giorno. Una sede operativa ad Alimena lascia un poco "l'amaro in bocca" e fa presupporre l'esistenza di altre motivazioni. Si dichiara contrario a qualunque forma di sfruttamento del Consorzio e del Feudo Verbumcaudo, per fini diversi da quelli previsti dallo statuto.

Teme che questa operazione porti a depotenziare il ruolo del Comune di Polizzi Generosa nel quale rimane la sede legale mentre la sede operativa va in altro comune.

Si precisa che il Presidente del Consorzio ha sempre avuto a disposizione un dipendente comunale per l'attività di segreteria pertanto le inefficienze burocratiche lamentate non possono essere imputate all'apparato amministrativo di questo Comune.

Nella nota che legge trova una serie di lamentele, ma si augura che il C.d.A. abbia un ripensamento. Lui teme più l'antimafia di facciata dello sciacallaggio politico piuttosto che la mafia. Precisa che il Comune di Polizzi sarà vigile anche in vista di finanziamenti.

Il consigliere **Cascio Santina** a nome della minoranza ritiene inopportuna la sede ad Alimena, anche se questa possibilità discende dallo statuto.

Il **Sindaco** dichiara di avere contestato l'operazione. Poi vorrebbe sapere quali sono le iniziative che si intendono intraprendere.

Il consigliere **D'Ippolito** trova inopportuno che l'operazione sia stata condotta senza mettere a conoscenza il Sindaco di Polizzi Generosa. Ribadisce che il Feudo in questione ha portato al commissariamento del Comune di Polizzi e pertanto l'argomento "brucia". Ritiene inutile uno sportello operativo per dimostrare che nei comuni si persegue la legalità.

A differenza del Presidente lui teme sia la mafia che l'antimafia.

Il consigliere **Borgese** dichiara che se i componenti del Consorzio sono persone per bene, ben venga la collaborazione con tutti.

Il consigliere **Dolce** non capisce come mai si è deciso senza coinvolgere l'Assemblea. E' necessario che si portino avanti iniziative affinché nel feudo Verbumcaudo si creino opportunità di lavoro.

Il **Sindaco** ribadisce che non vuole dividere nessuno. Invita però a riconoscere il lavoro svolto dalle forze dell'ordine. Precisa che il Feudo non è stato affidato al Comune di Polizzi, ma direttamente al Consorzio e che la Presidenza dell'Assemblea dei Sindaci dura un anno.

Dichiara ancora che sconosceva l'iniziativa in argomento. Molte cose del consorzio non quadrano. Se occorre fare dei presidi di legalità che si facciano in ogni Comune aderente. Questo Comune si è attivato per impedire atti illegittimi da parte degli organi del Consorzio. Riferisce che generalmente alle riunioni manda rappresentanti tecnici quali il Segretario Comunale, ovvero il sovraordinato all'Ufficio Tecnico. Informa che per giovedì prossimo è convocata l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio. Il Consiglio Comunale verrà chiamato ad intervenire sui regolamenti.

Il Consiglio dà mandato al Sindaco di portare a conoscenza di quanto emerso in questa Aula nell'Assemblea del Consorzio Madonita.

Il **Presidente**, alla fine, informa che per il 26 luglio p.v. ha convocato un tavolo tecnico in merito alla proposta di modifica dello statuto del Consorzio Madonita.